



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SERVIZIO SOCIALE, DISEGUAGLIANZE E VULNERABILITA' SOCIALE
INSEGNAMENTO	SOCIOL. DELLA GIUSTIZ. RIPARATIVA E TECN. DI COMPOSIZ. DEI CONFLITTI
TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	20814-A scelta dello studente
CODICE INSEGNAMENTO	21414
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SPS/12
DOCENTE RESPONSABILE	RINALDI CIRUS Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	RINALDI CIRUS Mercoledì 10:00 12:00 Edificio 2, piano I

PREREQUISITI	Conoscenze socio-giuridiche di base
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza delle principali teorie sociologiche della mediazione di risoluzione dei conflitti; conoscenza dei principali sviluppi teorici ed applicativi e delle implicazioni a livello di politiche (policy) di controllo e contrasto per ciascuna teoria; conoscenza delle principali modalita' applicative e di intervento attraverso l'analisi di case study tratti dalla pratica dell'assistente sociale Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di distinguere approcci epistemologici, teorici ed applicativi; capacita' di utilizzare i concetti fondamentali di ciascuna teoria nelle analisi contestuali; capacita' di valutare prospettive di intervento all'interno dello sviluppo del proprio profilo professionale; capacita' di ideare e progettare interventi ed analisi coerenti all'interno di ciascun paradigma interpretativo. Autonomia di giudizio Capacita' di valutare e comparare autonomamente prospettive teoriche, progetti ed interventi confrontati con casi concreti di limitata complessita' (case study; simulazioni; tecniche dello scenario); capacita' di giudicare autonomamente interventi, casi e politiche anche in relazione a specifici temi sociali ed etici; capacita' di autoriflessione sul ruolo dell'assistente sociale rispetto ai temi di intervento in contesti devianti, criminali, di marginalita' sociale gender-sensitive. Abilita' comunicative Capacita' di comunicare efficacemente in forma scritta e/o orale (anche in lingua straniera: inglese); capacita' di organizzarsi in gruppi di lavoro nell'analisi e nell'elaborazione di progetti di intervento e di problem solving; capacita' di comunicare efficacemente nelle attivita' di simulazione; capacita' di comunicare in maniera chiara, sintetica ed efficace nell'esposizione rivolta a specialisti e non specialisti. Capacita' d'apprendimento Capacita' di analisi, sintesi e rielaborazione delle nozioni acquisite in un'ottica interdisciplinare che favorisca la necessaria comprensione delle materie affini (sociologia; diritto penale et similia) e permetta una maggiore autonomia nello studio individuale e nella risoluzione di casi studio ed interventi.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti. Il colloquio consiste in un minimo di due/tre domande. Agli studenti frequentanti potrebbe essere richiesta la stesura di una relazione scritta su temi concordati con il docente. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia: - Eccellente (30 - 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare brillantemente le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. - Molto buono (27 - 29): buona conoscenza degli argomenti, notevole proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare correttamente le conoscenze teoriche a casi concreti. Prova orale L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti. Il colloquio consiste in un minimo di due/tre domande. Agli studenti frequentanti potrebbe essere richiesta la stesura di una relazione scritta su temi concordati con il docente. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia: - Eccellente (30 - 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare brillantemente le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. - Molto buono (27 - 29): buona conoscenza degli argomenti, notevole proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare correttamente le conoscenze teoriche a casi concreti. - Buono (24-26): buona conoscenza dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio; lo studente mostra una adeguata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti. - Soddisfacente (21-23): lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio e sufficiente capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti. - Sufficiente (18-20): minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, limitata capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti. - Insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.

OBIETTIVI FORMATIVI	il corso intende, da un lato, introdurre gli studenti alla teoria ed alla pratica della mediazione e della risoluzione dei conflitti e, dall'altro, costruire competenze tecniche ed operative in ambito socio-criminologico, con attenzioni specifiche rivolte all'intervento in ambito penale e nei contesti di marginalità sociale e a collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale e sociale
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; seminari. I seminari in particolare si basano sul contributo attivo degli studenti, attraverso brevi report, discussioni di gruppo al fine di monitorare le capacità di apprendimento e il giudizio critico acquisito dagli studenti
TESTI CONSIGLIATI	1) Per l'analisi e la riflessione sul rapporto tra crimine, insicurezza, paure e società contemporanei si utilizzi: A. Ceretti - R. Cornelli, Oltre la paura. Affrontare il tema della sicurezza in modo democratico, Feltrinelli, Milano, 2018, ISBN-13 : 978-8807891281 2) Sul tema del ruolo della vittima e della riformulazione della prospettiva giuridico-penale: G. Scardaccione, Le vittime e la vittimologia. Teorie e applicazioni, Franco Angeli, Milano, 2016, ISBN-13 : 978-8891714022 3) Sui principi della giustizia riparativa: G. Mannozi - G. A. Lodigiani, La giustizia riparativa. Formanti, parole e metodi, Giappichelli, Torino, 2017, ISBN-13 : 978-8892105195 (PARTI INDICATE A LEZIONE) OPPURE M Monzani - F. Di Muzio, La giustizia riparativa. Dalla parte delle vittime, Franco Angeli, Milano, 2018, ISBN-13 : 978-8891778734 (PARTI INDICATE A LEZIONE) OPPURE P. Lattari, La giustizia riparativa, Key editore, Milano, 2021, ISBN-13 : 978-8827907269 (PARTI INDICATE A LEZIONE) 4) Sulle tecniche e le prassi di intervento: S. Ciappi, S. Masin, R. Pavan, Come oro tra le crepe - ovvero l'arte gentile di riparare le relazioni. Modalità e prassi di intervento del facilitatore nella giustizia riparativa, PM, Varazze (SV), 2020, ISBN-13 : 978-8831222549 INSIEME con M.B. Rosenberg, Le parole sono finestre [oppure muri]. Introduzione alla comunicazione non violenta, Esserci Edizioni, Reggio Emilia, 2021, ISBN-13 : 978-8896985625 5) Rispetto alle prassi e gli ambiti per l'assistente sociale e/o le applicazioni, si scelga UN volume tra i seguenti: C. Galavotti, Vittime fragili e servizio sociale. Teorie, percorsi e prassi operative per l'assistente sociale, Maggioli, Santarcangelo di Romagna (RN), 2020, ISBN-13 : 978-8891613660 OPPURE D. Bramanti, C. Marzotto (a cura di), Ascoltando lasciando traccia. Buone prassi di mediazione relazionale simbolica, Vita e Pensiero, Milano, 2019, ISBN-13 : 978-8834339312 OPPURE G. Bertagna - A. Ceretti - C. Mazzucato (a cura di), Il libro dell'incontro. Vittime e responsabili della lotta armata a confronto, Il Saggiatore, Milano, 2015 ISBN-13 : 978-8842821458 OPPURE Altro volume suggerito dagli studenti* e da concordare con docente. Dal momento che il corso farà riferimento costantemente alla pratica dell'assistente sociale, si suggerisce di tener conto delle procedure di servizio sociale e degli ambiti di intervento che in qualche modo intercettano le tematiche affrontate (che si tratti di interventi per minori sottoposti a procedimento penale, di interventi per problemi di dipendenza, di interventi in ambito penale e penitenziario per adulti, nell'ambito della salute mentale e per persone immigrate) si veda M. L. Raineri, F. Corradini, Linee di guida e procedure di servizio sociale. Manuale ragionato per lo studio e la consultazione, Erikson, Trento, 2019, ISBN-13 : 978-8859018650 (LIMITATAMENTE ai capitoli 15- "Interventi per minori sottoposti a procedimento penale" e 17- "Interventi in ambito penale e minorile")

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione al corso. Critica del conflitto e paradossi del securitarismo
3	Crimine e insicurezza nelle società contemporanee
3	Violenze urbane e forme di controllo
3	Carcere, medicalizzazione e salute mentale
3	Il ruolo dimenticato della vittima in criminologia: origini e sviluppi
3	Vulnerabilità e forme di vittimizzazione
3	La vittima nel processo penale
3	Teorie della giustizia riparativa
6	Empatia, riconoscimento, vergogna e fiducia: filosofia della giustizia riparativa
4	Metodologie della giustizia riparativa I: dialogo riparativo e mediazione autore-vittima
4	Metodologie della giustizia riparativa II: il dialogo allargato ai gruppi parentali, i resoconti di vittimizzazione
2	Vittimologia e servizio sociale I: la "care" della vittima

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Vittimologia e servizio sociale II: minori, abusi sessuali, bullismo
3	Vittimologia e servizio sociale III: violenza di genere, anziani, disabilità - Chiusura del corso